

Cagliari, 28 maggio 2022

## NOTIZIARIO N. 7

### **ENTRATE: FIRMATO L'ACCORDO REGIONALE SUI SERVIZI AGILI**

**Purtroppo solo due sindacati condividono i contenuti mentre altri non si presentano alla trattativa e quelli che lo fanno per non firmare l'accordo insultano i sardi e la Sardegna indicandola come arretrata quando gli unici retrogradi sono loro.**

Lo scorso 23 maggio è stato firmato l'accordo "cornice" regionale sui servizi agili, in attuazione di quello nazionale del 14 marzo 2022.

Infatti, si è reso necessario procedere perché l'accordo del 14 marzo citato fa riferimento alla contrattazione di sede integrativa per determinare una serie di diritti dei lavoratori e di verifica delle condizioni locali per l'effettuazione dei servizi agili. La FLP, alla luce di ciò, ha chiesto di fare un accordo cornice regionale che potesse servire per orientare tutti gli uffici della regione, ferme restando le possibilità di integrazione a livello locale.

In Sardegna era oltremodo necessario procedere in tal senso alla luce del fatto che è una regione dove questi servizi sono stati sperimentati e che, nonostante precise istruzioni scritte regionali, ciascun ufficio è andato per i fatti propri, cosa che sta creando problemi anche in sede di liquidazione dell'acconto per i front-office del 2021.

La FLP, come è noto, non solo considera la possibilità di diminuire l'afflusso di utenza una cosa positiva, ma ritiene anche che questo faccia crescere la nostra reputazione presso le comunità alle quali ci rivolgiamo.

Tra l'altro in Sardegna, soprattutto negli uffici del Nord, i servizi agili hanno abbattuto l'afflusso di contribuenti agli uffici di circa l'ottanta per cento e quindi si può dire che abbiamo avuto ragione perché questo vuol dire far lavorare meglio anche i colleghi dei front-office.

Il problema principale risiede invece nella carenza cronica di personale presso gli uffici territoriali di tutta Italia, i front-office catastali e le conservatorie, aggravate negli anni da una politica miope del personale dell'Agenzia delle Entrate. **Proprio per questo la FLP ha preteso e ottenuto che nell'accordo nazionale fosse precisato che non dappertutto saranno esigibili tutti i servizi, che l'Agenzia si impegna a mandare più personale agli uffici territoriali (e infatti i tirocinanti sono stati mandati agli UUTT) e che chi aveva svolto questo servizio andava remunerato anche per la sperimentazione (cosa affatto scontata visto anche l'ostruzionismo di certi "sindacati" in Sardegna).**

Ma torniamo all'accordo sardo: intanto la prima cosa da notare è che due sigle non firmatarie dell'accordo nazionale non si sono presentate alla trattativa (CGIL e USB) tanto da risultare assenti. Ciò vuol dire che hanno rinunciato a rappresentare i loro iscritti (per la CGIL ormai è un dato storico in Sardegna).

Nel merito, come potrete vedere, la FLP si è preoccupata di tutelare i lavoratori sia nell'evitare che lo stesso servizio venga pagato in modo assolutamente difforme da ufficio a ufficio (cosa che sta

comunque succedendo perché qualche direttore provinciale non sta rispettando i patti, ma questa è un'altra storia).

**Giusto per fare un esempio poiché i servizi agili e l'attività di front-office sono da noi considerati usuranti, abbiamo chiesto e ottenuto che l'accordo regionale prescrivesse che, ordinariamente, nessuno possa essere adibito a prechiamate, videochiamate e attività di front-office per oltre 4 ore giornaliere complessive, in modo che il lavoro non ricada sempre sulle stesse pesrone. Ecco, già solo per questo sarebbe stato utile che gli assenti, se avessero voluto tutelare i propri iscritti, dessero il loro apporto in questo senso.**

Ciò che invece non ci aspettavamo è che sindacati che hanno firmato l'accordo nazionale e che quindi condividono l'esigenza di applicare i servizi agili negli uffici, arrivassero a livello locale a insultare la Sardegna e i sardi solo per giustificare il loro pregiudizio ideologico e nonostante questo abbia dato proprio in Sardegna risultati incredibilmente positivi.

Se leggerete, infatti, le note che questi "sindacati" hanno allegato all'accordo per motivare la mancata firma (in special modo la CISL, che dopo essere andata contro i lavoratori ora va pure contro i sardi), scoprirete che scrivono: *"...in Sardegna l'età media è molto elevata, e le conoscenze informatiche, di conseguenza, non sono adeguate per attivare questo nuovo modello di assistenza in via prevalente rispetto allo sportello fisico e ciò, senza considerare che non tutti possono permettersi un computer, e che in parecchie zone della Sardegna non c'è alcuna connessione".*

In una sola frase tante offese verso la propria terra e i suoi abitanti non le avevamo mai lette. Iniziamo con il dire che l'età media dei sardi è di poco più di 47 anni, in linea con la maggior parte delle altre regioni che in dodici su venti hanno un'età media oltre i 45 anni, che non ci sembra giustificare certe affermazioni di vecchiaia. A questo aggiungiamo che la CISL dà degli ignoranti e arretrati tecnologicamente ai sardi e dipinge la Sardegna come una terra senza connessione internet. Bene, basterebbe leggere i dati sulla connessione in Sardegna per sorridere amaramente a certe affermazioni false. Allo stesso modo, ricordiamo che in Sardegna hanno sede i call center di aziende informatiche leader non solo in Italia ma in Europa. Come faranno a trovare i tecnici indispensabili in una regione così arretrata come la descrive la CISL è un mistero che non ci spieghiamo.

**Non è che qualcuno ha scambiato la propria arretratezza e la propria età da pensione con quella di tutti i sardi? Ci viene il dubbio.**

Ciò che sappiamo è che abbiamo conosciuto nei sardi un popolo orgoglioso delle proprie radici e capace di innovare nella tradizione. Siamo sicuri che i lavoratori sardi e il popolo sardo in generale vuole continuare ad essere rappresentato da chi lo dipinge come vecchio, arretrato e ignorante?

Chiediamo per oltre un milione e mezzo di sardi e per circa ottocento lavoratori dell'Agenzia delle Entrate che lavorano in Sardegna.

L'UFFICIO STAMPA